

HOFSTÄTTER: ADDIO A PAOLO FORADORI, IL PAPÀ DEL PINOT NERO ALTOATESINO

22 Dicembre 2020



TERMENO SULLA STRADA DEL VINO – Il mondo del vino piange **Paolo Foradori**, quello che viene riconosciuto come il padre del Pinot Nero altoatesino è deceduto nella notte del 22 dicembre.

Ha contribuito a scrivere la storia recente dell'enologia italiana, ha intuito il valore del terroir di Mazon, l'altopiano in cui ancora oggi l'azienda Hofstätter produce i suoi rinomati Pinot Nero, è sua la battaglia per l'introduzione della "Vigna" in etichetta ed a lui si deve la valorizzazione del Gewürztraminer.

L'azienda è oggi guidata dal figlio **Martin**, che dal padre ha sicuramente ripreso spirito d'iniziativa, voglia di fare, capacità di sperimentare.

Nato a Bolzano nel 1935, Paolo è il discendente di una famiglia di origine trentina. Suo padre **Vittorio Foradori**, allora avvocato e appassionato di viticoltura, compra negli anni Trenta tre masi con terreni annessi sull'altopiano di Mazon, sopra il paese di Egna, in Alto Adige. Contrariamente all'idea del padre, che per suo figlio intravedeva la carriera in uno studio legale, Paolo Foradori decise di intraprendere la carriera enologica. La svolta arrivò nel 1959, quando Paolo Foradori sposò **Sieglinde Oberhofer**, discendente della nota famiglia vitivinicola Hofstätter di Termeno. Nacque così l'attuale tenuta che – cosa unica per una azienda a conduzione familiare – possiede vigneti sull'una e sull'altra sponda della Valle dell'Adige.

L'azienda ha da un paio d'anni un forte legame con l'Abruzzo, considerando che l'Hofstätter Garten, winebar e ristorante situato all'interno della rinomata cantina di Tramin-Termeno (Bolzano), è sapientemente condotto da **Marzia Buzzanca**, che ha legato il proprio nome a quello della pizza gourmet, origini teramane e una vita trascorsa all'Aquila.

A Martin e a tutta la famiglia le condoglianze di *Virtù Quotidiane*.